

Si può dire “tutta”?
Contesto e scelte nella comunicazione professionale

Sabato 17 gennaio 2026

Presso ToolBox Coworking Via Agostino da Montefeltro, 2 - Torino

Programma

Ore 8:30	Registrazione
Ore 9:00	Saluto di benvenuto
Ore 9:10	Manuela Manera – “Comunicare con cura: intenzioni e ricadute”
Ore 10:45	Pausa
Ore 11:00	Vera Gheno – “Come si possono dire le cose: una riflessione sul linguaggio”
Ore 13:00	Saluti conclusivi

Manuela Manera ha conseguito un dottorato di ricerca in Italianistica ed è libera ricercatrice su Gender studies e Linguistica. Attivista transfemminista, fa parte del comitato scientifico del CIRSDe e conduce corsi di formazione sulla relazione fra lingua e genere; insegna Lettere nella scuola secondaria ed è autrice di libri e articoli su varie testate e riviste.

Vera Gheno è sociolinguista, traduttrice dall'ungherese e divulgatrice, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca e per quattro anni con la casa editrice Zanichelli. Ha insegnato come docente a contratto all'Università di Firenze per 18 anni; da settembre 2021 è ricercatrice di tipo A presso la stessa istituzione. La sua prima monografia è del 2016: “Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi)”; del 2017 è “Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network” (entrambi per Franco Cesati Editore). Nel 2018 è stata coautrice di “Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello” (Longanesi). Nel 2019 ha dato alle stampe “Potere alle parole. Perché usarle meglio” (Einaudi), “La tesi di laurea. Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza” (Zanichelli), “Prima l'italiano. Come scrivere bene, parlare meglio e non fare brutte figure” (Newton Compton), “Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole” (EffeQu); è del 2020 l'ebook per Longanesi “Parole contro la paura. Istantanee dall'isolamento”. Nel 2021 pubblica “Trovare le parole. Abbecedario per una comunicazione consapevole” (con Federico Faloppa, Edizioni Gruppo Abele) e “Le ragioni del dubbio. L'arte di usare le parole (Einaudi)”. È del 2022 “Chiamami così. Normalità, diversità e tutte le parole nel mezzo” (Il Margine). Nel 2023 ha curato “Parole d'altro genere. Come le scrittrici hanno cambiato il mondo” (BUR); ha pubblicato “Galateo della comunicazione” (Cesati) e “L'antidoto. 15 comportamenti che avvelenano la nostra vita in rete e come evitarli” (Longanesi). Ad aprile 2024 è uscito “Grammamanti. Immaginare futuri con le parole”, per Einaudi. “Nessuna è normale” (17 giugno 2025, UTET) è la sua diciassettesima monografia. Conduce, per Il Post, il podcast “Amare Parole”. Si occupa prevalentemente di comunicazione digitale, questioni di genere, diversità, equità e inclusione.

Partecipazione gratuita previa registrazione – e fino al raggiungimento della capienza massima della sala – entro il **14 gennaio 2026 alle ore 18:00** al seguente link: <https://www.eventbrite.it/e/si-puo-dire-tutto-contesto-e-scelte-nella-comunicazione-professionale-tickets-1977807505490?aff=oddttdtcreator>